



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Pedra Longa - Gai amus a obiare

**Difficoltà:**

6b, 6a obb; S1

Sviluppo:

150m

Gruppo Montuoso:

Supramonte

Località di Partenza:

Pedralonga

Quota di Partenza:

30m

Quota di attacco:

1m

Quota di vetta:

128m

Avvicinamento:

5'

Tempo di salita:

2-3h

Tempo di discesa:

20'

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Dolomia

Periodo:

Inverno e mezze stagioni evitando il caldo

Data ripetizione:

02/01/2026

Attrezzatura e materiale:

Necessari una dozzina di rinvii e qualche cordino.

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il piazzale di Petra Longa e parcheggiare nei pressi del ristorante.

Da qui prendere una vaga traccia che sali pochissimi metri tra gli arbusti (vedi foto) e poi prosegue per esile cengia che si segue e quando piega a sinistra si raggiunge una sosta di calata, con una doppia da 20m si raggiunge un'insenatura dove attacca la via in comune con Cromosomi Corsari. Cordone e spit visibili sopra una prima fascia di conglomerato.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** rimontare un passaggio aggettante su roccia conglomerata e raggiungere un cordone poco sotto il roimo spit, al secondo spit salire dritti (ignorare gli spit che vanno a destra (trattasi di Cromosomi Corsari). Rimontare un altro strapiombo e proseguire verso una sosta che si ignora e si comincia a traversare a sinistra fino ad una sosta su piccolo pulpito. **6a; 30m.**
- **2° tiro:** Salire il bel muro sopra la sosta tendendo poi a destra ed entrare in un ampio diedro di roccia connorese tondeggianti che ricorda vagamente l'arenaria, salire per una decina di metri e poi uscire a sinistra con passaggi esposti guadagnando la sosta . **6a; 30m.**
- **3° tiro:** rimontare sopra la sosta e uscire verso sinistra, proseguire poi tendendo leggermente a destra per raggiungere la sosta . **6a+; 25m**
- **4° tiro:** Rimontare un bombè e poi spostarsi decisamente a sinistra vincere un altro bombè e uscire su terreno piu semplice fino in sosta , attenzione alla roccia in uscita. **5c; 15m.**
- **5° tiro:** Proseguire per facili balze puntando a un diedro di roccia grigia , salirlo e al secondo spit in esso traversare in netta diagonale varso destra fino a raggiungere uno spigolo e poi la sosta . **6b; 30m.**
- **6° tiro:** A sinistra della sosta, vincere un diedrino, proseguire e vincerne un'altro per poi uscire in cima e sostare su spuntone. **5c; 20m.**

Discesa:

Dalla vetta scendere per tracce e risalti fino ad intercettare una scritta "doppia rappel" che conduce alla sosta di calata. Calarsi per circa 25-30m. Da qui è possibile scendere per tracce verso nord oppure aggirare lo spigolo fino a intercettare un'altra calata da 20m circa, superando una prima cengia terrosa, per arrivare su una seconda cengia di sfasciumi. Proseguire per evidente traccia di sentiero fino alla base delle falesia e da qui all'auto.

Primi salitori:

Josef Hilpod

Ripetizione di:

Gigi e Cavasin

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.